

**CREDITO D'IMPOSTA RICERCA SVILUPPO INNOVAZIONE E DESIGN 2021
NUOVE ALIQUOTE E MASSIMALI**

BENEFICIARI

Tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato.

ATTIVITA' AMMISSIBILI







Le attività che il Credito d'Imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design supporta, con le relative percentuali di credito d'imposta sono:

- Attività di **ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** in campo scientifico e tecnologico: **20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro.**
- Attività di **innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, nonché finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di **transizione ecologica o di innovazione digitale 4.0**: **15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.**
- Attività di **innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: **10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.**

Attività di design e ideazione estetica, diversi da quelli svolti nell'ambito delle attività di ricerca e sviluppo e di innovazione tecnologica indicate nei punti precedenti, finalizzati a innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali: **10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.**

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta, l'effettivo sostenimento delle spese ammissibili deve risultare da apposita certificazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti. Per le imprese non obbligate per legge alla revisione legale dei conti, le spese sostenute per adempiere all'obbligo di certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta per un importo non superiore a 5.000 euro.

Le imprese, inoltre, sono tenute a redigere e conservare una relazione tecnica che illustri finalità, i contenuti e i risultati delle attività ammissibili svolte in ciascun periodo d'imposta in relazione ai progetti o ai sotto progetti in corso di realizzazione. Tale relazione deve essere predisposta a cura del responsabile aziendale delle attività ammissibili o del responsabile del singolo progetto o sotto progetto e deve essere controfirmata dal rappresentante legale dell'impresa. Per le attività ammissibili commissionate a soggetti terzi, la relazione deve essere redatta e rilasciata all'impresa dal soggetto commissionario che esegue le attività.

INFO	Dott.ssa Benedetta Ceccarelli	Dott. Mauro Basurto
	 0544/280216	 0544/280212
	 338/6644525	 335/372511
	 ceccarelli@confimioromagna.it	 basurto@confimioromagna.it



**CORPORATE
STUDIO**